

Rivivere con più equivoce

Il pigrone aspetta. Sono il
equivoce. A un ab punto entra il

Re. No c'accolto. Ma
sempre con più volte.

UN RACCONTO DI BALZAC RIDOTTO PER LA RADIO

Ridotto e adattato ai microfoni da Dino De Palma, mercoledì 16 novembre verrà trasmesso dal Secondo Programma un racconto di Honoré de Balzac: "La vieille fille", tradotto "La zitella".

Il racconto, pubblicato nel 1837, fu assoggettato ad una prima rielaborazione dallo stesso autore, che lo fuse con l'altra novella "Il gabinetto delle antichità" e chiamò col titolo di "Le rivalità" i due racconti.

La critica ha notato anche in questo racconto la raffinata abilità del grande scrittore nell'intrecciare scene ed episodi che valgono a lumeggiare la vita della cittadina di provincia, nella quale è ambientata la vicenda. Il vero Balzac si rivela soprattutto nel disegno del carattere della protagonista e nella descrizione del suo salotto, frequentato dalla migliore società del luogo.

Presenteranno il racconto gli attori della Compagnia di prosa di Firenze della RAI diretta da Umberto Benedetto.

(La zitella, di H. De Balzac. Secondo Programma - Mercoledì 16 novembre, ore 22.05).

BREVE STORIA DEL BOULEVARD

Fra le trasmissioni a soggetto del Terzo Programma, il 17 novembre sarà messa in onda una breve storia dei boulevards parigini, di quelle arterie cittadine lungo le quali si svolge e continua a svolgersi la multiforme attività della capitale francese.

La nascita dei boulevards s'inquadra nello sviluppo della Parigi di Luigi XIV. Il loro sorgere non rappresenta, tuttavia, un puro fenomeno di dilatazione urbanistica poichè, intorno alla ridente passeggiata pubblica del boulevard, si vanno raccogliendo e accentuando i fermenti di vita di una società in via di trasformazione.

Tra i vari boulevard, legati a eventi della storia francese, spicca il Boulevard du Temple, caro a Brétif de la Brétonne, che lo chiamò "il bel boulevard", e che venne definito da Beniamino Franklin "il club delle Nazioni".

La trasmissione parlerà di questo boulevard, ponendo in luce le complesse vicende svoltesi nei suoi caffè, nei teatri, nelle sue innumerevoli sale nelle quali s'incontrano individui di tutti gli strati sociali, nei suoi salons filosofici ove, sotto apparenze superficiali e frivoli spensieratezze, lo spirito critico della piccola e media borghesia si espande creando la nuova forza

ella per un incontro, evidentemente arrabbiandola
per il Re, e lo smentisce.

REGINA

~~che così quest'ora del giorno, e dell'ora?~~
~~che così l'appare, riprova, che ha ripreso~~
 la carica di Pancalidi dal suo servizio a corte,
GIGI ardito, s'inchina fino a terra.

REGINA

Perché lo scandalo è pubblico, ~~non~~ non nulla mi
 può trattenere dal manifestarmi la mia
 sorpresa e la mia disapprovazione.

GIGI impudicamente

Mesta, domanda perdono...

REGINA, interdetta

che fate? che vi prende?

GIGI equivocando

~~Mesta~~ frastuono sonno, io non avrei mai
 osato, se... mi d'altra parte, è stata tale
 la gioia della mia sposata, che non potrei
 se non parteciparla, scandalo pubblico. E a
 chi me lo potrei perdonare? chi avrei potuto
 scegliere meglio? ha felicità che porta il mio
 dono, ma la felicità stessa del popolo... È
 un mirabile omaggio, mi la sua provenienza
 e talmente profuso, che arte...

~~XXXXXXXXXX~~ La DAMA è uscita

REGINA
 Amata al
 Reale.

~~ella~~ interdetta alla scena che si svolge
 con impudicamente. La REGINA, idepato,
volta le spalle ad essa, mentre i due
avanzano verso di lei; ma ella
è uscita prima d'accorgersi del suo errore.

ta del romanzo musicale in quattro atti e cinque quadri del novantacinquenne compositore francese Gustave Charpentier: "Louise".

L'opera, considerata la più riuscita del naturalismo francese, di cui lo Charpentier è, forse, il più geniale rappresentante, è stata trasmessa dalla radio il 6 marzo 1948 e poi non più ripresa. La ragione sta, nelle innumerevoli difficoltà che occorre superare per un efficace allestimento. E' noto che il numero dei personaggi di un'opera si aggira sempre, in media, intorno agli otto-dieci. Nella "Louise" essi sono quarantasette. C'è da rilevare, inoltre, che l'azione dell'opera si svolge, in buona parte, in ambiente aperto, quali vie, mercati, ecc., e con molti personaggi, per cui è necessario un apparato scenico imponente. Per queste due principali ragioni l'opera dello Charpentier non è rappresentata frequentemente.

Alla radio tali difficoltà sono allievate, per quanto riguarda gli interpreti, con il sistema dei raddoppi: un cantante sostiene più di una parte; per quanto riguarda, invece, le scene di massa, attraverso una speciale effettistica, che impegna a fondo il regista di scena e il direttore d'orchestra. Invece di quarantasette personaggi, perciò, nella trasmissione di "Louise", ne sono stati impiegati ventinove.

Luisa, la protagonista, è una giovane sartina parigina che, innamoratasi di un pittore, abbandona la casa e i vecchi genitori, per seguire l'artista nella sua vita e nella sua attività di bohémien. Il "tipo" della sartina romantica è reso con tocchi di un'acuta psicologia, tanto da fare assurgere l'eroina dell'Opera quasi a simbolo della "caterinette" di Montmartre, personaggio familiare di certo mondo minore della letteratura ottocentesca.

"Louise", rappresentata a Parigi nel febbraio del 1900 all'Opera Comique e in Italia nel 1901 al Teatro Lirico di Milano, avrà a interpreti principali, in questa edizione radiofonica, Anna De Cavalieri, Nicola Rossi-Lemeni e Doro Antonioli. L'orchestra e il coro di Roma della RAI sono diretti da Fernando Previtali.

(Louise, di G. Charpentier. Programma Nazionale-mercoledì 9 novembre, ore 21.00)

ANDREINA PAGNANI PROTAGONISTA DI UN NUOVO RADIODRAMMA

Per la prima volta in Italia verrà trasmesso, questasettimana, il radiodramma "Mi devi ascoltare" di Nigel Kneal. Il lavoro è stato programmato dalla BBC, ottenendo un eccezionale successo tra gli ascoltatori britannici.

Nigel Kneal ha già dato molti ed efficaci lavori alla ra

G161 è rimasto nel fondo, ^{interiect} ~~tempo~~ ~~stato~~
 al RE, fermo, la dose era avvata, grande
avvato figi. Scappia in una rivista.

IL RE

Inevitabile immaginazione, (ca fig) Come osi tu? (idepinto)
 Come avvata, mi scappia in una rivista Ecco
 che c'è la peccata, ~~la~~ la revizim,
 l'amore. Identificarsi con l'oggetto amato, e
 annullarlo, distruggerlo. No mi sono mai veduto
 con bene a uno specchio. (alla dama) che
 ne dite ancora? Mi somiglio?

DAMA

Come la lotta sopra del compio d'un
lambro avvata alla avvata in publito.

IL RE

Avete detto bene, in publito. Ecco il mio
avvata, ma nella lotta sopra con la cancello
 nell'incerto avvamento: la impicelle
molimpicelle, e il sempo dell' avvata avvata
 sei promi di avvata. ~~qualche~~ avvata
 e le debilitate avvata avvata
 d'un piato, ma avvata che in avvata il avvata
 con avvata, avvata della lotta che avvata
 con avvata l'una avvata nell' avvata nell' avvata
avvata della avvata avvata avvata (A ff)
avvata avvata avvata avvata avvata avvata
avvata avvata avvata avvata avvata avvata

nel primo
 tempo

G161

in uno avvata - Sono figi. Il mio avvata
 è il avvata.

già tradotta in inglese per essere rappresentata negli Stati Uniti.

Nell'attuale edizione radiofonica "La pulce d'oro" sarà interpretata dalla Compagnia di prosa di Milano della RAI, con la regia di Enzo Ferrieri.

(La Pulce d'oro, di Tullio Pinelli. Programma Nazionale - martedì 8 novembre, ore 21.00)

GRANDI INTERPRETI AI MICROFONI DELLA RADIO

Inizia questa settimana sul Secondo Programma una serie di trasmissioni dal titolo "Grandi interpreti ai nostri microfoni". Il ciclo sarà aperto dal pianista Solomon, che eseguirà la "Sonata in la minore op. 143" di Schubert.

Solomon è nato a Londra. Non è noto il suo nome di battesimo, che egli non ha mai dichiarato. Debuttò in orchestra al Quinn's Hall all'età di otto anni e conseguì grande popolarità come fanciullo prodigio. A nove anni fu invitato a Buckingham Palace a suonare in presenza del re e della regina. A dodici anni aveva ben quattordici concerti nel suo repertorio oltre a diversi programmi per "recital".

Quindicenne si ritirò dalla vita concertistica e studiò a Londra col dr. Rumschinsky. Più tardi a Parigi continuò gli studi con Lazare Levy per il pianoforte e con Marcell Dupré, il famoso organista di Nôtre Dame, per il contrappunto e l'armonia.

Dopo cinque anni di assenza si presentò nuovamente al pubblico londinese e si accreditò definitivamente la fama di autentico prodigio musicale. Ora è considerato uno dei più grandi pianisti viventi. Ha tenuto spesso concerti presso la Società Pianoforte di Londra, un'organizzazione le cui scritture sono riservate soltanto ad artisti di eccezionale valore. Ha coperto anche varie tournées in Francia, Olanda, Germania, Austria, Danimarca, Svezia, Finlandia, Italia, negli Stati Uniti, Sud America, Giappone, Estremo Oriente.

Alle prossime trasmissioni del ciclo "Grandi interpreti" è prevista la partecipazione del "Quartetto italiano", del pianista Scarpini, di Gioconda De Vito, Antonio Beltrami ed altri.

(Secondo Programma - martedì 8 novembre, ore 16.30)

L'OPERA DELLE CATERINETTE IN PROGRAMMA SUL "NAZIONALE"

Verrà trasmessa, agli inizi di questa settimana, un'opera lirica che raramente viene allestita in teatro. Si trat-

A Torino, è entrata intanto in funzione la nuova cabina di trasformazione a 22 Kw di quel Centro Televisivo.

Sono stati anche ultimati i nuovi capannoni per la falegnameria e scenografia.

RIUDREMO RUGGERI NELLA PARTE DI CIRANO

segnalazioni
di programmi
radio

Per rendere omaggio alla memoria di Ruggero Ruggeri, il Secondo Programma metterà in onda questa settimana il "Cirano di Bergerac" di Edmond Rostand, nell'interpretazione del grande attore scomparso, registrata circa due anni prima della morte. La registrazione ebbe luogo, infatti, il 16 e il 17 luglio 1951.

La trasmissione è compresa nella rubrica "Ribalta spenta" che ha lo scopo di far rivivere, con la magia propria della Radio, gli accenti dei maggiori interpreti del passato.

E' noto che Ruggeri carezzò a lungo l'idea di impersonare a teatro l'infelice e bizzarro eroe di Rostand, ma non riuscì mai a realizzare il suo desiderio. L'interpretazione radiofonica, perciò, ha il pregio di un documento unico, di particolare interesse.

Con Ruggeri recitano Enrica Corti, nella parte di Rossana, Nando Gazzolo e Giulio Oppi, oltre agli altri attori della Compagnia di prosa di Milano della RAI. La regia è di Enzo Ferrieri.

(Cirano di Bergerac, di Edmond Rostand. Secondo Programma - lunedì 7 novembre, ore 21.00)

UNA COMMEDIA DI TULLIO PINELLI.

Il Programma Nazionale mette in onda, questa settimana, la nota commedia di Tullio Pinelli "La pulce d'oro", rappresentata per la prima volta dal "Teatro Sperimentale" di Firenze nell'autunno del 1935. L'autore, digiuno ancora di cose teatrali, inviò il copione a Silvio D'Amico, il quale lo lesse e l'apprezzò a tal segno da raccomandarlo vivamente al Teatro Sperimentale fiorentino che, come si è detto, la mise in scena.

Nel febbraio del 1937 la commedia fu ripresa all'"Alfieri" di Torino e poi al Teatro delle Arti di Roma nel '42. Il franco successo che le arrise indusse l'autore a ricavare dalla commedia il libretto di un'opera che fu musicato da Giorgio Federico Ghedini, e rappresentata al Teatro Carlo Felice di Genova nel febbraio del 1940. Nella prossima stagione teatrale "La pulce d'oro" sarà messa in scena in Germania e in Austria; è stata inoltre

IL RE

Capisco. dunque, vi chiamano il re?

GIGI

E così.

IL RE

E che cosa aspettavate davanti al palazzo?

GIGI

Di vedervi passare, ~~ho~~ Maestri. Ma non è facile.

~~Ma~~ ^{Ho} un anno su voi, ~~Ma~~ Maestri.

IL RE

voi?

GIGI

Oh, ho. Ma non avete a un'ora un anno di tempo
per me, che con i miei nipoti, ~~ho~~ posso parlare?
Per me siete. ~~Ma~~ siete felice, mi Maestri? ~~Ma~~ rimane
io.

IL RE

che cosa avete, mi, la felicità?

GIGI

Una parola, per me. Un appunto. ~~Ma~~ Maestri non
ne abbiamo tempo. ~~Ma~~ ~~la felicità~~. Abbiamo un
poche noi alla felicità?

IL RE

non abbiamo di più al nostro popolo.
Eh, mi.

GIGI

Ma a niente. (lo riprende) ~~Ma~~ ~~la felicità~~.

IL RE

~~Ma~~, no. Siete tutto quello che pensate.

GIGI

E perché noi non abbiamo Smith, la porta a noi.
Sì è qui.
Maestri un anello d'oro

~~Ma~~

L'altro giorno, ~~stavo~~ avevo fatto una
brava pasta. Stan ibrazendo una ~~maestri~~, ~~speti~~,
che mi è, una ~~maestri~~, ~~una pasta~~,
una pasta, una pasta, una pasta.

ella felicità
altro
ho
nella
d'oro
o
maestri.

IMPIANTI TV IN PARLAMENTO E ALLO STADIO OLIMPICO

notizie
tecniche

Dopo i felici esperimenti di trasmissione televisiva diretta dalle due Camere, la RAI ha deciso, d'accordo con le competenti Autorità, di predisporre nelle aule di Montecitorio e di Palazzo Madama un impianto fisso di ripresa televisiva. I lavori riguardano il rafforzamento dell'impianto di illuminazione e prevedono inoltre la posa di cavi-camera fissi, in modo da consentire una più pronta esecuzione delle eventuali riprese.

Analoghi lavori sono in progetto per lo Stadio Olimpico di Roma.

I LAVORI PER L'ESTENSIONE DELLA RETE TELEVISIVA

Edifici, acquedotti, elettrodotti, raccordi stradali, sono in corso di costruzione per estendere alla Campania ed alla città di Napoli il servizio televisivo e la radiodiffusione a modulazione di frequenza.

I lavori sono in avanzato stadio sul Monte Faito, ove già dallo scorso aprile sono in regolare funzione l'acquedotto e l'elettrodotto. L'edificio del trasmettitore è a buon punto e la torre a traliccio adibita a sostenere le antenne TV e MF sta per essere completata.

Mentre sul Monte Favone l'acquedotto e l'elettrodotto sono praticamente ultimati, a Monte San Nicolao è stato completato il raccordo stradale che è stato necessario costruire ex novo per uno sviluppo di circa tre chilometri. Gli edifici di entrambi i centri, come anche quelli di Rocca Priora, Morlupo e Monte Luco, stanno per essere completati.

I lavori seguono un ritmo accelerato per profittare di quest'ultimo scorcio di stagione, dato che in numerose località ove stanno sorgendo i trasmettitori della rete televisiva ed MF i lavori dovranno essere forzatamente sospesi, durante il periodo invernale.

NUOVE ATTREZZATURE PER I CENTRI TV DI MILANO E TORINO

La Direzione Tecnica della Televisione ha disposto che entrino prossimamente in funzione due nuove cineprese Mitchell destinate al vidigrafo del Centro di produzione TV di Milano. Ciò permetterà di migliorare ulteriormente la qualità delle video-registrazioni.

Sempre presso il Centro TV di Milano è in corso la sistemazione di due macchine sviluppatrici (negativo e positivo).

quando ti hanno detto questo. ~~Lo~~ quando. C'è molto
dentro. "Io porto la felicità". Allora penso? io di
felicità non ho bisogno. Io ho bisogno soltanto di una
buona pizza, una madre e un'orta. Quanto a mia moglie,
non la ~~conosco~~ ^{conosco}. Soltanto un K. ci può essere. Un che
non abbia bisogno di nulla. Tra quelli che hanno bisogno
della felicità. L'ipotesi nel libro si muove, che i K sono
[] Spesso infelici, perché hanno molte preoccupazioni. ~~God~~

e non lo
conosce.

IL RE all'uomo e al gentiluomo
Volete lasciarmi solo, signora? Sì, signora?

3 due escono.

~~IL RE si siede, prendendo una poltrona.
Adete. (Quanto mi compiacio.
IL RE prendendo l'anello.~~

GIGI impugnando l'anello.

Ecco, ~~questo~~ ^{questo} mio signore.

IL RE prendendo l'anello.

~~IL RE~~ Ma potrà fortuna, dite?

GIGI

C'è scatto.

IL RE

Come posso compensarti? che cosa desiderate?

GIGI

Niente altro che ~~stare~~ ^{essere stato} alla vostra presenza.

IL RE

~~IL RE~~ ~~che~~ ~~ritorni~~ della vostra condizione.
Avete famiglia?

GIGI

Ho moglie e due figli. Un ~~trattato~~ ^{rapallo} e una
rapallina.

CONCLUSE LE PRIME SELEZIONI DELLE "VOCI NUOVE PER S. REMO"

Si sono concluse le audizioni preliminari dei candidati al Concorso nazionale per cantanti di musica leggera, bandito recentemente dalla Radiotelevisione Italiana.

Le audizioni si sono svolte nelle quindici sedi della RAI, presso le quali erano state costituite altrettante commissioni. I candidati ammessi alle prove eliminatorie, secondo stadio del concorso, sono 295. Tali prove si svolgeranno prossimamente innanzi ad un'unica commissione, presso i Centri Radio di Roma e Milano, ove saranno ascoltati rispettivamente 133 e 162 candidati.

Le domande pervenute entro i termini prescritti sono state 6446. I concorrenti invitati a sostenere le prove sono stati 5988; quelli ascoltati 4013. Il seguente quadro analitico indica la divisione dei candidati per zone.

Sedi della RAI	Domande pervenute	Concorrenti invitati	Concorrenti ascoltati
ANCONA	110	107	74
BARI	414	314	229
BOLOGNA	405	389	292
BOLZANO	72	65	40
CAGLIARI	124	111	75
CATANIA	221	214	131
FIRENZE	452	408	274
GENOVA	383	350	268
MILANO	1026	997	656
NAPOLI	781	727	410
PALERMO	358	316	208
ROMA	1005	955	657
TORINO	717	657	467
TRIESTE	41	41	29
VENEZIA	337	337	203

Daremo prossimamente altri particolari sullo svolgimento del concorso.

IL RE

La più in di vostra moglie ma tutte le un
a letto con l'immagine del Re.

GIGI

Oh, ha.

IL RE

Vorrei sapere se, oltre un certo grado, una
certa agilità e una certa influenza o volontà,
~~per~~ la plasma alla nostra di essere.

GIGI

Come mai a dire?

IL RE

Le, insomma, il fatto che vi somiate al ~~Re~~
vostro Re, no no, per vostra moglie, una specie
di tradimento. Perché, in fondo, siete voi, e ~~che~~
~~che~~ siete in qualche modo un altro.

GIGI

Ma non mi sono mai preoccupato di sapere.
Invece che ~~che~~ la mia donna possa essere
presa da qualche dubbio?

IL RE

Immagino.

GIGI

Ebbene, mi un diamo

I costumi, della signora Frediani, sono nello stile dell'epoca: i primi anni del secolo.

Altri interpreti della commedia: Marcello Giorda, Lellina Roveri, Augusto Mastrantoni, Loris Gafforio e Adriana De Cristoforis. La regia è di Claudio Fino.

(La porta chiusa, di Marco Praga. Venerdì 18, ore 20.45)

LA FORMULA DI UN NUOVO "GIOCO TELEVISIVO"

Il programma televisivo dei "64 mila dollari", così in auge negli Stati Uniti (recentemente ha portato alla ribalta della notorietà mondiale l'italo-americano Gino Patto) è presentato da questa settimana dalla nostra TV con alcune sostanziali modifiche. Avrà luogo il sabato, durerà mezz'ora, ed avrà, come presentatore, Mike Buongiorno. La trasmissione si svolgerà in presenza del pubblico, nello Studio n. 6 di Milano, cioè al Teatro della Fiera Campionaria.

Partecipano alla trasmissione quattro persone scelte in ragione delle loro attitudini in un gruppo di dodici sottoposti fra quanti ne avranno fatto richiesta.

La scelta, fra i dodici, viene compiuta da una commissione di cinque persone cui i candidati avranno fatto conoscere in quale argomento desiderano essere interrogati.

Ben sedici sono gli argomenti di scelta: sport, teatro e cinema, musica lirica e sinfonica, musica leggera, belle arti, letteratura italiana, letterature straniere, fisica e matematica, astronomia, scienze biologiche, medicina, politica, storia, geografia, giurisprudenza, economia domestica.

Durante la prima serata il concorrente viene sottoposto a due serie di domande. La prima, è composta da cinque domande: la risposta esatta a ciascuna di esse dà diritto ad un premio del valore di £. 2.500, che attraverso successivi raddoppi, può portare, al termine della quinta risposta esatta, ad una vincita di £. 40.000. Il concorrente che sbaglia una risposta viene naturalmente eliminato; quello, invece, che ha vittoriosamente ultimato la prima serie di cinque quesiti, può ritirarsi o affrontare la seconda serie, che consta di tre domande. Rispondendo anche a queste, attraverso gli ulteriori raddoppi, può guadagnare fino a 320.000 lire. In questo caso, viene rinviato alla settimana successiva.

Alla ripresa, il concorrente può dichiararsi soddisfatto e ritirarsi, oppure decidere di affrontare un ulteriore quesito. In questo caso, però, egli verrà fatto accomodare in una cabina di vetro, onde impedire ogni sug-